

AREA MED. 2

Assegnati i Premi Mediterraneo

Il riconoscimento del Decennale attribuito al Sultano dell'Oman

Nel corso di due riunioni, i membri della giuria della Fondazione Mediterraneo (Goteborg 6 Novembre 2009, Napoli 4 Dicembre 2009), ed i membri della giuria della Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture (Goteborg 6 Novembre 2009), hanno

attribuito i premi per l'anno 2010. L'annuncio è del presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso nel corso del tradizionale Concerto dell'Epifania trasmesso da Raiuno oggi ed organizzato dall'Associazione "Oltre il Chiostro" presieduta da Giuseppe

Reale. Intervistato dal conduttore Fabrizio Gatta su quale premiato degli ultimi 15 anni fosse da lui ritenuto simbolicamente il più significativo, il presidente Capasso ha indicato Maurizio Valenzi, alla cui memoria è attribuito il Premio Mediterraneo di Cultura.

Premio "Mediterraneo di Cultura"

alla memoria di **Maurizio Valenzi**

(Italia - Tunisia)

Maurizio Valenzi, nato a Tunisi ma di origine livornese frequenta l'Accademia di Belle Arti di Tunisi. Nel '32 promuove la lotta sindacale dei braccianti arabi contro i grandi agrari europei. La sua arte riunisce le due rive, il "pensiero europeo" con il "respiro mediterraneo".

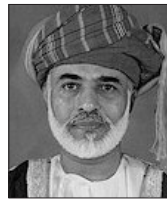


Premio "Mediterraneo del Decennale"

a **Qaboos Bin Said Al Said**

(Sultano dell'Oman)

Da quando, nel 1970, è salito al trono il Sultano Qaboos bin Said, l'Oman è diventato un Paese di pace e di sviluppo condiviso. Egli ha intrecciato relazioni internazionali, liberalizzato i giornali, creato università, costruito autostrade, aperto alberghi e centri commerciali, promosso lo sviluppo dell'educazione e della formazione, valorizzato il patrimonio culturale e ambientale, costruito il dialogo con il resto del mondo assumendo il ruolo di costruttore di pace.



Premio "Mediterraneo Informazione"

a **Al-Jazeera**

(Qatar)

Al-Jazeera è tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo e persegue l'obiettivo essenziale di promuovere una informazione equa ed equilibrata tra Mondo Arabo e Occidente. Lontana da interesse di parte è una guida verso la Pace.



Premio "Mediterraneo di Cultura"

alla memoria di **Mario Molinari**

(Italia)

La sua arte mira a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma potente con cui abbattere la realtà. Con la sua scultura "Totem della Pace" ha inteso riferirsi alla nostra anima più pura ed infantile affinché si produca uno straordinario "rumore d'amore".



Premio "Mediterraneo Istituzioni"

a **Angela Merkel**

(Cancelliere della Repubblica Federale di Germania)

Espressione di una visione democratica, pluralista ed in difesa dei diritti dell'uomo - maturata durante un lungo cammino fino alla caduta del muro di Berlino - ha saputo realizzare le condizioni giuridiche e politiche di standard europeo agevolando l'unificazione delle due Germanie. Con la sua appassionata opera il cancelliere tedesco è riuscita ad assumere un ruolo di primo piano nell'ambito della cooperazione euromediterranea.



Premio "Delfino d'Argento"

alla memoria di **Gennaro Pompilio**

(Italia)

Un uomo che ci ha ricordato che le parole da sole non sono sufficienti. La sua passione per il Vesuvio, quale pioniere del turismo e coordinatore delle Guide del Cratere, sono un insegnamento su come si possa promuovere la pace e il reciproco rispetto con azioni concrete.



Premio "Mediterraneo per l'Architettura"

a **Zaha Hadid**

(Iraq)

Irachena di nascita, londinese di adozione, Zaha Hadid sta punteggiando il paesaggio mondiale con le sue creazioni architettoniche. E' punto di riferimento nel Grande Mediterraneo su come l'Architettura possa costituirsi come strumento di pace e di dialogo.



Premio "Mediterraneo di Pace"

a **André Azoulay**

(Presidente della Fondazione Anna Lindh)

Ha testimoniato l'importanza del dialogo tra le culture, della mutua comprensione e della coesistenza nella giustizia sociale e nella democrazia in un momento storico significativo a cavallo tra i due secoli. Oggi continua la sua azione a favore della pace nella regione del Grande Mediterraneo attraverso azioni mirate alla difesa delle libertà, testimoniando che non c'è pace e rispetto delle differenze senza la tutela dei diritti della persona.



Premio "Delfino d'Argento"

alla memoria di **Baltasar Porcel**

(Spagna)

Scrittore di fama mondiale, giornalista acuto e puntiglioso, Baltasar Porcel nelle sue opere ha raccontato la società d'oggi con precisione ed ironia. E' stato fondatore e direttore per lungo tempo dell'Istituto Catalano del Mediterraneo.



Premio "Mediterraneo Arte e Creatività"

a **Roberto De Simone**

(Italia)

Ha dato un contributo esemplare alla storia dell'arte lirica e delle arti dello spettacolo specialmente in qualità di direttore del Teatro San Carlo. Ha lavorato per il recupero del patrimonio culturale, teatrale e musicale della tradizione popolare campana.



Premio "Mediterraneo Diplomazia"

a **Carl Bildt**

(Ministro degli Esteri di Svezia, già Primo ministro)

È l'espressione di un'integrità culturale e politica e di una concezione democratica pluralista. Ha lavorato per realizzare le condizioni giuridiche e politiche del suo Paese in armonia con le politiche internazionali e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo. La sua attività si caratterizza per una forte azione fondata sulla conoscenza e la condivisione dei diversi problemi per l'integrazione culturale e politica nella regione euromediterranea, in cui la Svezia si pone come soggetto trainante.



Premio "Mediterraneo Solidarietà Sociale"

a **A Ruota Libera Onlus**

(Italia)

Ha promosso un centro innovativo di attività ludiche destinato a giovani diversamente abili e gestito « La Casa di Tonia », destinata ad accogliere 20 ragazze madri abbandonate, lasciate sole con il loro bimbo. Qui nasce l'asilo multietnico "La Culla della Vita".



Premio "Mediterraneo per la Cultura ed il Dialogo tra le Civiltà"

all'**Università Telematica Pegaso**

L'Università Telematica Pegaso è un ateneo aperto (Open University) che si avvale di sistemi e metodologie educative moderne, in grado di rispondere alle diverse esigenze dell'attuale società. E' un punto di forza e di innovazione per il dialogo tra culture e civiltà.



"Euromed per il Dialogo tra le Culture"

a **Combatants for Peace**

(Israele e Palestina)

Un movimento civile creato da ex combattenti palestinesi ed ex soldati israeliani che insieme percorrono la strada per la risoluzione del conflitto medio-orientale. Perfetto simbolo del tema di quest'anno: Il Dialogo interculturale per la Pace e la Coesistenza.

